

parere la cometta, la qual continuamente ogni sera alle nove hore da poi meggiogiorno, che ponno esser circha le due di le nostre, si mostra per spatio di una grossissima horra con una coda longissima, dalle quale si vedono caddere alcune fiammelle che dispaiono subito, et appare fra il settentrione et il ponente, ch'è quasi come verso Inghilterra.

293 *Copia di una lettera de frà Bortolomio Fentio minoritano, drizata a sier Hironimo Marzello qu. sier Francesco, data in Augusta a dì 7 avosto 1531.*

Magnifice domine etc. patrone mi singularissime. Dominus tecum etc.

Gionto a dì 7 agosto in Augusta, nè son per partirme di questa cità insino non sia sufficientemente certificato di le cose di Venetia, dil che quanto sia desideroso il poterete comprehendere.

Questa cità è divisa in tre factione, zioè papisti, gli quali anchora hanno quivi le sue chiesie, imagine messe, hore canonice, con campane etc. benchè questi siano pochissimi *respectively*, ma tra l'horo sono de gli richissimi et potenti di la cità, come Focari etc. per haver molto da far con beneficii ecclesiastici et con lo imperatore. Fanno le sue cerimonie consuete senza impazo alcuno, per esser intentione dil Dominio lasciar credere ad ogniuno quello che gli piace. Vero è che io non scio come possino sostenere le derisioni et subsanationi di la moltitudine, la quale continuamente si fa beffe di l'horo cerimonie. Predicano con pochi auditori, et forse sperano che la proxima dieta in Spira habbia a soccorrere agli easi l'horo, la quale non si crede si habbia a fare, da chi più intende, se lo imperatore non persuade con questa ambasciaria che ha mandata al duca di Saxonia ch'el vengi personalmente alla preditta dieta; ma di questo darovi aviso alla giornata. La seconda factione è di lutherani, gli qualli sono molti, et si dogliono molto che siano stati licentati alcuni l'horo predicatori dal Dominio, et questo per non accordarsi con alcuni altri predicatori di la factione de Zuinglio in materia eucharistica, ma il Dominio *pro pace publica* La maggior factione, che è la terza, de Zuinglio, nella quale sono molto più di le cità senza alcuna comparatione, *ita* che heri si celebrò la comunione *more Zuinglii*, et tengono con lui *in omnibus* come sapete, et tutti gli predicatori evangelici sono ad ciò in favore d'accordo, tanto che non molto mi contento per questa divisione dimorare troppo in questa cità, *tamen* zer-

cho de informarmi, stando qui, de le rasone et authoritate ad *utramque partem, nec tamen precipitabo iudicium meum*.

Si predica la festa da matina in cinque lochi la Scriptura Sacra per gli predicatori preditti, et alcuni di l'horo exponeno Mathio, alcuni Paulo, et *sic de singulis*, tutti diferentemente, con grandissimo concorso et grande devotione dil populo inanti la predicatione, ala quale si va senza sonar troppo campane, *solum* al segno di le hore si cantano da tutto il populo psalmi de David con ottima melodia, et partorisce, ad udire, grande gaudio et ansolatione spirituale, così doppo la predica si canta sempre uno psalmo, et poi il predicatore exhorta sempre alle elemosine, le qualle sono abundantissime, sichè ad ogniuno è provisto dil suo bisogno quando da se non è sofficiente adiutarsi. *Item* exhorta alle oratione, *pro quovis hominum genere, accomodate; item, pro augmento evangelii* etc. Si vive assai modestamente in abiti, fornimenti di casa et nel vitto cottidiano; si fa justitia grande. *Item* si lege in hebreo, greco et latino ogni giorno. *Item*, alla institutione de la gioventù, così in lettere come in ottimi costumi christiani, più che mai per avanti se invigila. Circha le opere di carità, sei sono deputati per il Dominio, gli quali debbano visitare la terra, *similiter* divisa, et vedere a povero per povero, intendo de quelli che non stano ne gli hospitali, quello gli bisogna. Altro per hora non è da notificarvi; per altre mie, meglio intendando l'hordine di la terra, darovi adviso compidamente.

Io non ho per adesso che mandarvi, perchè qui 293* in Augusta niente è di novo di consideration nelle bibliotheca, se non cose scritte *germanice*.

Vale patrone et domine mi singularissime et nomine meo omnes amicos saluta, Hieronimum praesertim magnificum consobrinum tuum, Pilotum, magnificum Thomam Zane, magnificum Federicum Valaressum, ad quos, quia non scribo, has litteras nomine meo legito. Piloto dicito ut omnes, qui in apotheca a Serico domini Zacariae sunt, cum ipso pariter meo nomine salutet.

Subscriptio:

Deditissimus
BAROLOMAEUS FENTIUS.

A tergo: Al molto magnifico et generoso mio patrone messier Hironimo Marzello.

Ricevuta a dì 27 avosto 1531.